

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BOLIVIA e BRASILE”**  
**Codice progetto: PTCSU0002921012173EXXX**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
MMI	BRASILE	CIDADE OLIMPICA	201897	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**  
 MEDICUS MUNDI ITALIA - Via Collebeato 26 - BRESCIA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.  
**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi**

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**  
 La regione del Nordest del Brasile ospita il 44,8% della popolazione brasiliana che vive al di sotto della soglia di povertà e tra questi la maggior parte risiede nello Stato del Maranhão (54.1%); nella regione metropolitana grande di São Luis dove si stima vivano 1.605.305 persone (20% della popolazione dello stato di Maranhao) in condizioni di povertà estrema e che registra il secondo maggior tasso di mortalità infantile del Brasile (17,1% entro il primo anno di vita). Nel 2018, il 72% dei residenti nella capitale São Luis viveva in abitazioni fatiscenti, il 48,5% non poteva usufruire di servizi di raccolta rifiuti, il 29% non possedeva servizi igienici presso le proprie abitazioni e il 16,5% non aveva accesso alla rete idrica centrale. Nell'area municipale di São Luis, con un'estensione di 834.785 km<sup>2</sup> e una densità demografica Hab/km<sup>2</sup> di 1.215,69 unità il 94.4% della popolazione vive in aree urbane. L'area di intervento di Cidade Olímpica, dove verrà realizzato il progetto, è situata presso l'area urbana periferica e costituisce un territorio caratterizzato da elevata vulnerabilità e rischio sociale e dalle difficoltà di accesso ai servizi sanitari di base. Il 14% dei 96 mila abitanti del barrio vive in povertà estrema e quasi il 58% ha un reddito pro capite minore o uguale a metà del salario minimo (pari a 8,25 dollari al giorno), mentre il 24% ha un'età inferiore ai 15 anni e un terzo dei giovani con meno di 25 anni non raggiunge il livello di educazione primaria. La quantità di madri adolescenti, anche se mostra una tendenza in calo negli ultimi anni, raggiunge il 17%. Le problematiche socio-sanitarie si sono notevolmente accentuate in conseguenza dell'emergenza sanitaria creatasi con la diffusione della pandemia da COVID-19 nel corso del 2020. Dall'inizio della pandemia, in Brasile si sono registrati in totale 8,84 milioni di casi di positività e 217.000 decessi a gennaio 2021, dati che collocano il Paese al terzo posto per numero di contagi al mondo, dopo Stati Uniti e India. Il Maranhão è il settimo Stato brasiliano più colpito dalla pandemia, con un totale di 205.000 contagi e 4.649 decessi ad oggi (dati al 24 gennaio 2021). Dal punto di vista sanitario, l'area urbana periferica di São Luis ospita le Unidades Básicas de Saúde (UBS) strutture pubbliche di assistenza sanitaria di base dove è possibile ricevere assistenza gratuita in pediatria, ginecologia, medicina generale, infermieristica e odontoiatria, effettuare test di laboratorio e vaccini e reperire farmaci di base. All'interno delle UBS operano le Equipes de Saúde da Família (team multiprofessionali che si occupano di assistenza sanitaria e prevenzione presso le famiglie), per un totale di assistiti che può variare tra i 2.400 e i 4.000 per ciascuna équipe.

**Bisogni/Aspetti da innovare**  
 L'area urbana periferica di Cidade Olímpica non offre una copertura sanitaria adeguata alle comunità che ci vivono, le quali sono obbligate ad utilizzare i servizi offerti presso altre aree municipali. In questo contesto risulta pertanto di fondamentale importanza continuare con l'azione di rafforzamento dei servizi

sanitari per garantire l'accesso alla popolazione più vulnerabile, integrando attività per la sensibilizzazione e il contenimento delle malattie più comuni.

Vi è una condizione di vulnerabilità di buona parte delle comunità dello Stato del Maranhão nelle aree periferiche di São Luis, abitate da famiglie che vivono in condizioni precarie, in una regione segnata da conflitti fondiari, dallo sfruttamento delle ricchezze naturali e delle risorse umane.

Le comunità, prevalentemente meticcica (56%) e afro-brasiliana (13%) vivono infatti situazioni di discriminazione, forte vulnerabilità, con redditi familiari molto esigui e una scarsa conoscenza ed accesso ai servizi economici, familiari o sociali.

La frustrazione causata da disoccupazione e lavoro saltuario per parecchi uomini, viene sfogata nell'alcool e nelle droghe e si riversa poi sulle donne, oggetto di violenza che, a loro volta sfogano le proprie frustrazioni sui figli. I bambini e i giovani sono le prime vittime di questa situazione, che li rende facili prede dei trafficanti di droga e della prostituzione. Sono conseguentemente diffusi l'analfabetismo e lo sfruttamento di lavoro minorile. Queste problematiche familiari, unite ad uno scarso livello di assistenza sociosanitaria, rappresentano i principali problemi che affliggono la maggior parte delle famiglie delle comunità di Cidade Olimpica.

È necessario il superamento dell'analfabetismo, delle cattive condizioni di salute, della mancanza di igiene e di accesso all'acqua potabile, del degrado sociale e dell'esclusione delle persone più vulnerabili.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

**MEDICUS MUNDI ITALIA** (MMI) è una ONG specializzata nella cooperazione internazionale sanitaria. Fondata nel 1968 a Brescia, fa parte di Medicus Mundi International, ufficialmente riconosciuta dall'OMS. Finalità dell'organizzazione è contribuire alla promozione integrale della persona umana mediante la realizzazione di programmi sanitari di sviluppo strutturale e di emergenza. Attualmente è presente in Albania, Mozambico, Burkina Faso, Burundi, Brasile, Ecuador e Kenya. In Italia, MMI si occupa di formazione e aggiornamento di operatori sanitari, studio e ricerca sui problemi di salute e sviluppo nei Paesi a risorse limitate e laboratori di sensibilizzazione nelle scuole.

Medicus Mundi Italia opera in Brasile dal 1996 attraverso progetti volti al superamento dell'analfabetismo, delle cattive condizioni di salute, della mancanza di igiene e di accesso all'acqua potabile e l'avvio di attività agricole nelle aree che lo consentono.

#### **PARTNER ESTERO: Fundação Justiça e Paz se Abraçarão**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come **Obiettivo Generale quello di migliorare l'assistenza sanitaria nei confronti della popolazione locale, favorendo l'accesso ai servizi sanitari e svolgendo attività di sensibilizzazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute, formazione e inclusione sociale nell'ottica di una promozione della salute integrale della popolazione.**

MEDICUS MUNDI opera in Brasile per contribuire al miglioramento delle condizioni di salute e dell'inclusione sociale degli emarginati della popolazione dell'area urbana periferica di São Luis nello Stato del Maranhão.

#### **Obiettivo Specifico**

Riqualifica e aggiornamento degli operatori sanitari e agenti comunitari di salute locali, rafforzando l'accesso ai servizi di salute primaria per la popolazione vulnerabile di Cidade Olimpica, sensibilizzazione sugli aspetti sociosanitari e supporto alle fasce emarginate della comunità periferica urbana di São Luis con la promozione di attività di sensibilizzazione sociosanitaria e di inclusione sociale.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*12 volontari svolgeranno le seguenti attività:*

- Supporto all'équipe di progetto nella progettazione delle attività formative da realizzare nelle UBS di Cidade
- Appoggio all'équipe di progetto nell'attività di coordinamento formativo
- Supporto nelle attività logistiche connesse alla formazione rivolta agli agenti comunitari di salute
- Supporto all'organizzazione e coordinamento delle uscite delle équipe sanitarie

- Supporto logistico alla realizzazione delle uscite delle équipes sanitarie
- Appoggio all'organizzazione degli incontri informativi e di sensibilizzazione in ambito di igiene sanitaria rivolti ai leader comunitari e membri delle comunità target
- Supporto logistico alla realizzazione degli incontri informativi e di sensibilizzazione in ambito di igiene sanitaria rivolti ai leader comunitari e membri delle comunità target
- Appoggio alle attività di monitoraggio delle attività
- Partecipazione agli incontri valutativi
- Partecipazione agli incontri di pianificazione delle attività con l'équipe locale
- Supporto all'équipe di progetto nell'attività di mappatura delle famiglie
- Partecipazione all'elaborazione del programma di incontri su dinamiche di gruppo, confronto di esperienze personali; laboratori con adolescenti e giovani
- Partecipazione agli incontri con gli adolescenti
- Supporto all'organizzazione degli incontri rivolti a uomini e famiglie su danni, prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie
- Partecipazione ad alcuni incontri con uomini e famiglie, per supporto logistico
- Appoggio all'organizzazione di incontri con giovani e donne sui rischi connessi a patologie infettive e prevenzione malattie sessualmente trasmissibili
- Partecipazione ad alcuni incontri con giovani e donne, per supporto logistico
- Supporto nella raccolta dei dati di monitoraggio
- Appoggio alla rielaborazione dei dati di monitoraggio, finalizzata alla valutazione in itinere

#### **SERVIZI OFFERTI:**

Gli operatori volontari alloggeranno in un appartamento condiviso in affitto. L'OLP provvederà al vitto per gli operatori volontari.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;

- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

**Brasile, São Luis (MEDICUS MUNDI – 201897)**

- vivere in alloggi da condividere con altri volontari
- disponibilità a spostamenti fuori dalla sede di progetto per effettuare la raccolta dati relativa ai monitoraggi delle attività

**PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

**Brasile, São Luis (MEDICUS MUNDI – 201897)**

- Il disagio di convivere con altri volontari nell'alloggio messo a disposizione dall'ente.
- Il disagio di possibili interruzioni di energia elettrica o della rete idrica

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA**

NO

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il

candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20

MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
<b>Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b>			<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

#### Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera.</li> <li>- Presentazione del progetto.</li> <li>- Informazioni di tipo logistico.</li> <li>- Aspetti assicurativi.</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia.</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza.</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 2 – Presentazione del paese e della sede di servizio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio economica del Brasile e della Bolivia e delle sedi di servizio.</li> <li>- Presentazione del partenariato locale.</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali.</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto.</li> <li>- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento.</li> <li>- Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari.</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 4 – Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese).</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani.</li> </ul>

**Moduli di formazione specifica per la sede Brasile, São Luis (MEDICUS MUNDI – 201897)**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 5b – Servizi Sanitari territoriali e rete locale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dei progetti di cooperazione internazionale che coinvolgono il territorio</li> <li>- Presentazione dei piani educativi che coinvolgono le famiglie dei beneficiari;</li> <li>- Presentazione dei piani sanitari territoriali locali;</li> <li>- Panoramica sulle carenze sanitarie locali e su servizi di supporto</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 6b – Metodologia e sensibilizzazione</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riepilogo degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza, predisposizione del piano di lavoro personale e di gestione dei momenti di crisi</li> <li>- Metodologia di sensibilizzazione delle comunità locali</li> </ul>

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**Diritto alla Salute**

**OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**  
**Obiettivo 3: Salute e Benessere:**

- prevenendo diffusione di patologie derivanti dai pessimi stili di vita come da abitudini alimentari, scarso esercizio fisico e condizioni igienico-sanitarie;
- favorendo un maggiore e migliore accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria;
- formando operatori socio-sanitari per favorire l'accesso ai servizi della popolazione più vulnerabile;
- sensibilizzando le famiglie e minori su educazione alimentare, sessuale, pratiche igienico-sanitarie;
- rafforzando i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore delle persone affette da disabilità uditiva;
- promuovendo il benessere e la salute dei bambini con disabilità;
- riducendo il tasso di mortalità materna ed infantile;
- garantendo a prezzi accessibili farmaci e vaccini per tutti

**Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:**

- implementando di attività di sostegno scolastico e realizzando laboratori ludico-creativi;

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone"